



L'automotive

In fabbrica si punta sulla squadra

MILANO

In Lamborghini, fitness, psicologia e corsi nella lingua dei segni per stimolare lo spirito di team

Programmi di fitness aziendali da seguire in streaming, ma anche corsi di formazione con tanto di lingua dei segni per i non udenti, webinar con esperti a supporto del benessere psicofisico dei lavoratori. E persino una rubrica di consigli su come investire il tempo della quarantena. Durante il 2020, in pieno lockdown, Automobili Lamborghini ha puntato sullo spirito di squadra per non lasciare soli i propri dipendenti.

«La nostra azienda ha saputo reagire alle sfide aperte dalla pandemia dando priorità assoluta alle sue persone e mettendo in campo azioni concrete con il massimo senso di responsabilità», spiega Umberto Tossini, chief human capital officer di Lamborghini. Del resto, diversi studi sostengono che investire nel benessere e nella crescita dei dipendenti ne alimenta la motivazione. «E questo è alla base del raggiungimento degli obiettivi aziendali perché dà modo di condividere valori e prospettive». Malgrado il periodo di emergenza sanitaria, Automobili Lamborghini ha assunto il 10% di dipendenti in più arrivando a oltre 1.800 lavoratori, e ha mantenuto un costante dialogo con i sindacati, potenziando lo smart-working, anticipando il premio di risultato, riconoscendo una integrazione economica fino all'80% dello stipendio per i congedi Covid.

Ma non solo. Un'attenzione particolare è stata riservata anche ai lavoratori in somministrazione, quelli più fragili e con meno tutele, i cui contratti sono stati prorogati fino a sei mesi, per neutralizzare l'effetto del lockdown. Proprio tra marzo e aprile, nel periodo di sospensione temporanea delle attività durato 70 giorni, l'azienda, fondata nel 1963 a Sant'Agata Bolognese, ha avviato poi importanti progetti di responsabilità sociale, a beneficio dell'intero territorio, quali la riconversione di alcuni suoi reparti per la produzione di mascherine e visiere mediche per l'ospedale S. Orsola di Bologna, oltre alla collaborazione con la società Siare Engineering International Group per il co-engineering e produzione di simulatori polmonari. - st.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

